



PEDAGOGIA ITALIANA

Agazzi Montessori Don Bosco De Amicis Collodi Salgari

13 novembre 1859 - Legge Casati



La legge porta il nome del conte **Gabrio Casati**, ministro della pubblica istruzione del regno sardo del governo La Marmora.

Al momento dell'unità, proclamata il 17 marzo 1861, con la **destra storica** al potere, la riforma scolastica sarà estesa a tutta l'Italia.

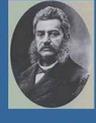
Viene istituita una **scuola elementare** affidata ai comuni (che nominano i maestri), e ordinata in due bienni, di cui solo il primo, formalmente, obbligatorio e gratuito.

L'obbligo scolastico è fissato a 6 anni.

L'analfabetismo è superiore al 75% ma, in concreto, l'obbligatorietà resta solo sulla carta, mancando le leggi e le risorse per farla rispettare.



15 luglio 1877 - Legge Coppino



Con la sinistra storica al potere (1876), la legge porta l'obbligo scolastico a 9 anni.

Le scuole elementari vengono gestite ancora dai comuni ma, i maestri, sono di nomina statale.

La scuola elementare passa da 4 a 5 anni.

Nel censimento del 1881 l'analfabetismo è al 62% della popolazione.

Continuano le difficoltà a fare rispettare l'obbligo scolastico, i programmi cominciano a restringere lo spazio dedicato alla religione cattolica e assumono sempre di più una matrice positivista (cfr. i programmi elementari di **Aristide Gabelli** del 1888).

8 luglio 1904 - Legge Orlando

Orlando estende l'obbligo scolastico fino a 12 anni e impone ai comuni di assistere gli alunni più poveri, prevedendo fondi statali appositamente erogati.

L'analfabetismo non decresce, acquista però sempre più forza il convincimento che non i Comuni, ma lo Stato, ha il dovere di provvedere all'istruzione ed alla formazione dei cittadini.



Maria Montessori

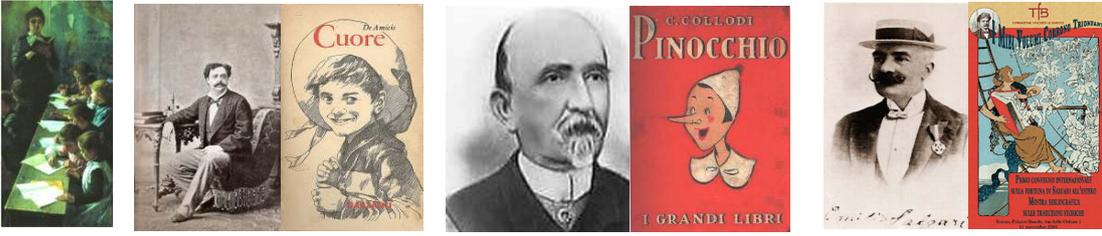


A partire dalla fine dell'Ottocento vengono fondate in Europa e in America molte "scuole nuove", luoghi in cui l'educazione non viene più concepita come "trasmissione di un sapere oggettivo", ma come "formazione di una personalità autonoma".

Don Lorenzo Milani



La scuola italiana usciva dalla seconda guerra mondiale con un impianto istituzionale e organizzativo di base che risaliva, fondamentalmente, alla legge Casati e alla legge Coppino, ambedue di epoca post-unitaria.



Intercultura



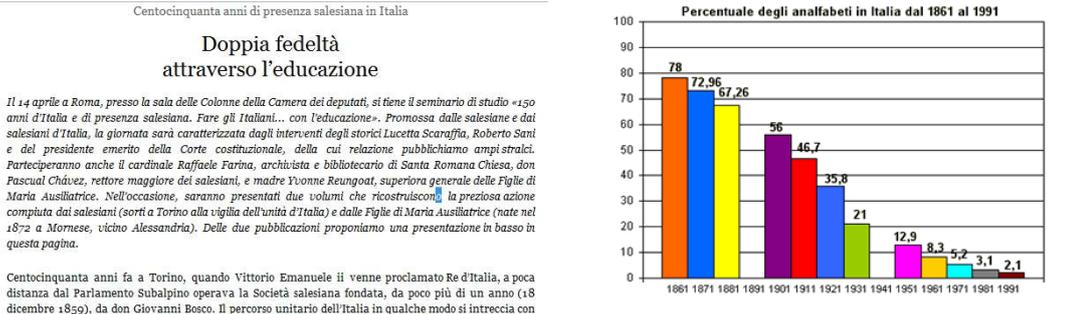
Le migrazioni umane sono una costante della storia dell'umanità. In ogni epoca, uomini e donne, spostandosi sul territorio, hanno cercato migliori condizioni di vita per se stessi e per i propri figli. Le cause di tale fenomeno sono varie.

RIFORMA GENTILE: L'ELOGIO DEL LICEO

di **Vincenzo Cappelletti***



Il Liceo classico precede, nella storia della scuola italiana, la riforma Gentile del 1923: fu istituito dalla legge Casati del 1859 e nel 1911 si duplicò nel ginnasio-liceo moderno, dove l'insegnamento del greco era sostituito da due lingue straniere e dal disegno. Ma sarebbe stato Giovanni Gentile, nominato Ministro della Pubblica Istruzione nell'ottobre 1922, e rimasto in carica fino al luglio del '24, a imprimergli la sua fisionomia di scuola secondaria superiore, con durata triennale, basata sull'aggiunta della filosofia, delle scienze, della fisica e della storia dell'arte al piano di studi del Ginnasio, dove figuravano l'italiano, il latino, il greco e la matematica.



ISTITUTO COMPRENSIVO REGINA ELIANA





PARLAMIENE

 Parliamone! Perché...





L'EDUCAZIONE RENDE FORTI